

ECONOMIA La **Confcommercio** spera nel progetto "Valore"

Le giovani imprese chiamate a una sfida

POTENZA – In **Confcommercio** nasce il progetto Valore dedicato alle giovani imprese del terziario italiano che si trovano oggi ad affrontare uno scenario nuovo e inatteso che porta con sé tutta una serie di interrogativi a cui rispondere: qual è, oggi, lo scopo della mia azienda? Quale il vantaggio competitivo su cui puntare? Come e con chi decido di investire in una strategia di ripresa dentro questo nuovo assetto di mercato?

«Siamo convinti che per gli imprenditori, in questa fase così delicata per l'economia post-pandemia, riuscire a dare le risposte giuste a queste domande farà la differenza – commenta Andrea Colzani, presidente di **Confcommercio** Giovani –. Le imprese da sole potrebbero non farcela così abbiamo ritenuto importante cercare di offrire un percorso formativo al fianco di importanti professionisti che si sono affermati nei settori strategici per lo sviluppo di impresa, e soprattutto in un contesto associativo come è il nostro di **Confcommercio** con una grande storia».

La situazione delle imprese giovanili in Basilicata con l'emergenza sanitaria è diventata più complessa rispetto alla fase pre-Covid quando in media ogni trimestre si iscrivevano alla Camera di commercio 150-160 nuove imprese giovanili della pro-

vincia di Potenza e 110-120 della provincia di Matera. Le aperture di nuove attività – innanzitutto bar e negozi di abbigliamento – da qualche settimana a parere di **Confcommercio** non bastano a fugare le preoccupazioni per l'autunno e per il 2021, tanto più che di 100 imprese giovanili nate nel 2011, a 3 anni, ne sono sopravvissute il 77%, e a 5 anni il 68%.

«Un fenomeno – quello del turnover tra matricole e cancellazioni – che ha necessità di approfondimenti – commenta Fausto De Mare, presidente **Confcommercio** Potenza - per individuare tutte le azioni e misure che la Camera di Commercio Basilicata può mettere in campo».

Ai giovani piace ancora fare impresa anche se crescono le difficoltà. Ma quando riescono a superare la fase di avvio, i giovani "under 35" sono più resistenti rispetto agli altri imprenditori. C'è poi la tendenza ad andare via: in media più di 1 giovane imprenditore del Sud su 10 si è mosso al Centro-Nord per dare vita alla propria iniziativa di business, in totale 41 mila. Molise (22,8%), Calabria (21,6%) e Basilicata (19,7%) sono le regioni con maggiore mobilità di imprenditori under 35. «Potenzialità – aggiunge De Mare - soffocata da un sistema Paese che non va alla giusta velocità ma anche dalla carenza di know-how individuale».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

